

## Celenzani a Colletorto

Nel mio primo libro "Colletorto - dalla storia e dai documenti sul territorio, ai racconti, ai ricordi" ho fatto frequenti riferimenti ai comuni dell'altra sponda del fiume Fortore.

Colletorto fino a tutto il 1700 (dal 1811 al Molise), faceva parte della Capitanata, e i limiti di confine sono proprio verso Carlantino e Casalnuovo, appartenenti alla stessa Capitanata. Leggendo tra le righe di questi documenti si evidenzia come i colletortesi hanno sempre mantenuto rapporti con i paesi limitrofi della Capitanata ed in particolare con Carlantino, Celenza e Casalnuovo. (Pag.12 e 22).

Prima che venisse costruita la Diga di Occhito e le terre fossero invase dalle acque del lago omonimo, quelle terre erano attraversate anche da tratturelli che collegavano i paesi delle due sponde del fortore ed in particolare Celenza e Carlantino da un lato e Colletorto, Sant'Elia e Macchia Valfortore dall'altra. Tutt'oggi, a Colletorto, ci sono persone anziane che ricordano la presenza di un sentiero che, oltre 70 anni fa, si percorreva per raggiungere proprio Celenza.

La Sig.ra Lembo, a sua memoria, ricorda di quando la madre, la conduceva, a piedi, a Celenza in occasione di una grande festa. Il Signor Campanelli ricordava, di alcuni musicanti che da Colletorto si recavano proprio a Celenza portando gli strumenti a dorso di asino e attraversando il fiume Fortore. Anche zio Michele ricorda che nei paesi confinanti del Fortore e, a Celenza in particolare, andava a vendere i maiali. Ricorda che si andava per un tratturello e si attraversava il Fortore, in quanto all'epoca non c'era il lago. (Pag. 23)

Da molti altri documenti che ho analizzato, come gli atti notarili della prima metà del 1700, si evidenziano anche rapporti economici tra le due comunità. Il Sig. *Candeloro della terra di Celenza, diocesi di Volturara, aliena una casa in Celenza per avere un prestito in danaro da Don Antonio Simone, Procuratore del Reverendo Clero della Chiesa di Colletorto* (Pag. 88).

Il Reverendo Arciprete Don Pietrantonio d'Errico della terra di Celenza aliena una propria casa sita a Celenza per avere un prestito dal Reverendo Clero di Colletorto, di cui è Procuratore il Sacerdote Don Camillo de Rubertis. Il rogito avviene in casa del Reverendo Don Antonio Simone, con **assenso della Curia vescovile di Larino, dove si conserva l'istrumento della pia disposizione, la donazione di 70 ducati, fatta da Maddalena Cirinelli**. Si evince anche che la casa dell'Arciprete di Celenza è confinante con la proprietà dell'Illustrissimo Sig. Don Pietro de Marchesi Mazzacura (Feudatari di Celenza e Carlantino). (Pag. 95)

Cognomi rilevati dagli atti di matrimonio (per il periodo analizzato 1809-1900):

Di Iorio, Bianchetti, Bianchilli, Ciarrone, Cristro, Facarceso, Ferrante, Giangaspero, Gelsi, Gesualdo, Grasso, Iacaruso, Laccone, Russo, Santopietro, Saracinelli, Spallone.

E' possibile che non tutti i cognomi riportati siano originari di Celenza, ma al momento del matrimonio il contraente (sposo, sposa) si trova a Celenza. Qualche altro cognome è riportato nella stesura dell'atto e può essere riferito a parenti prossimi in Celenza.

In circa 100 anni (1809-1900..) vi sono 13 matrimoni tra celenzani e colletortesi. Generalmente, nel periodo analizzato, a Colletorto si contano mediamente più di 30 matrimoni all'anno.

(Poi vi sono i matrimoni dal 1900 che spero siano oggetto di future trattazioni...)

Un matrimonio è fra benestanti che ricercavano loro pari anche in altri paesi, in genere limitrofi.

Matrimoni con persone di Celenza in Valfortore (1809-1900):

Cognome	Nome	Professione	Matrimonio	Anno	Pag
<b>Ciarrone</b>	Maria Concetta		16 Abruzzese-Ciarrone	1864	350
<b>Ferrante</b>	Francesco Saverio	calzolaio	32 Ferrante-Di Marco	1830	165
	Raffaele	bracciale	21 Ferrante-Muccigrosso	1834	183
	Raffaele	contadino	14 Ferrante-D'Onofrio	1847	256
	Maria Rosaria		24 Di Donato-Ferrante	1856	310
	Rosaria Maria		13 Mastrantonio-Ferrante	1865	355
<b>Gelsi</b>	Maria Giuseppa (*)		20 Barone-Gelsi	1853	287
<b>Gesualdo</b>	Nicola	contadino	10 Gesualdo-Cicchino	1862	340
	Nicola	contadino	06 Gesualdo-Pietronigro	1878	411

<b>Grasso</b>	Paolo		Grasso-Ritucci	1903	556
<b>Laccone</b>	Sig. Camillo	proprietario	26 Laccone-Simone	1834	184
<b>Russo</b>	Nicola Antonio	contadino	31 Russo-Beccia	1869	375
<b>Saracinelli</b>	Michele	muratore	04 Saracinelli-Di Iorio	1848	258

(\*)Consiglio di Famiglia, i parenti della la sposa dal Giudice Regio di Celenza (sede del Giudicato)

Il presente foglio è parte integrante del libro "Colletorto – Un Secolo di Matrimoni" di Michele Rocco. Libro che l'autore dona al Comune di Celenza, a disposizione di tutti i Celenzani per la consultazione.

©Michele Rocco - All rights reserved

Celenza 19 settembre 2022

*Michele Rocco*